



Città di Modica

DELIBERAZIONE  
del  
CONSIGLIO COMUNALE

Data 05/02/2020

Sessione ORDINARIA

Atto N. 11

OGGETTO: Approvazione schema Bilancio Consolidato 2018 e relativi allegati.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze  
Oggi, mercoledì 05.02.2020 alle ore 19,00

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo		X
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele		X
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo		X	Sammito Margherita		X
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero	X		Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia		X	Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo	X		Agosta Filippo		X
Ruffino Ippolito		X	Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Poidomani Salvatore		X

Presenti: 15 Assenti : 9

Assiste la seduta il Segretario Generale dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I<sup>a</sup> convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

*"1. Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

a) la Relazione sulla gestione consolidata, che comprende la Nota Integrativa;

b) la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

*3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

*4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."*

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (T.U.E.L.) che recitano:

*"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.*

*2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;*

Richiamato il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (T.U.E.L.) che recita: *"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (T.U.E.L.) che recitano:

*"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati."*

Richiamato l'art. 9 del D.L. n. 113/2016 che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del Tuel, gli enti non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo;

Considerato che il Bilancio Consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 323 del 20/12/2018 con la quale sono stati approvati l'elenco degli organismi rientranti nel GAP "Gruppo Amministrazione Pubblica" e l'elenco di quelli rientranti nell'Area di Consolidamento del Comune di Modica;

Dato atto che gli organismi e società partecipate rientranti nel perimetro di consolidamento del Comune di Modica sono:

- ✓ Società ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione
- ✓ Società Modica Multiservizi srl in liquidazione
- ✓ Società Servizi Per Modica srl;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 29 novembre 2018 di approvazione del Rendiconto della gestione dell'anno 2017, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo Stato Patrimoniale e il Conto economico;

Visti altresì i bilanci dell'esercizio 2018 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Richiamato il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che prevede la relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato;

Visto lo schema di Bilancio Consolidato per l'esercizio 2018 di cui agli allegati, predisposto dal Settore Finanziario, formato dal Conto Economico Consolidato, dallo Stato Patrimoniale Consolidato e corredato dalla Relazione sulla Gestione Consolidata (comprensiva della Nota Integrativa);

Udito il dibattito consiliare:

Relazona l'Assessore Aiello.

*Alle ore 1916 entrano in aula i consiglieri Poidomani e Spadaro Giovanni*

L'Assessore Aiello afferma che il Consiglio è chiamato ad approvare la proposta di consiglio comunale relativa all'approvazione del bilancio consolidato anno 2018 approvato dalla giunta comunale con delibera n. 301 del 5/12/2019 che ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti; il bilancio consolidato è disciplinato dall'art 11 bis del D.lgs. 118/2011 e nella sua elaborazione comporta l'applicazione del principio contabile 4/4 del D.lg. 118/2011; l'individuazione del perimetro di consolidamento, cioè delle società e degli organismi facenti parte del perimetro di consolidamento e quindi dei soggetti che rientrano nel bilancio consolidato del Comune di Modica, è stato approvata con delibera di giunta n. 323 del 20/12/2018 e fa riferimento a 3 società partecipate, in quanto nelle determinazione viene applicato il principio disposto dalla normativa, ovvero che le società e gli organismi partecipate affinché possono rientrare nel perimetro di consolidamento, devono avere dei parametri disposti dalla normativa che per l'anno 2018 erano pari al 3% del totale attivo e del patrimonio netto e del totale dei ricavi caratteristici del Comune di Modica; quindi tutto ciò doveva essere nel parametro del 3% rispetto a quello determinato sul totale attivo, patrimonio netto totale dei ricavi del Comune di Modica; pertanto così come riportato nella relazione i 3 organismi che rientrano nell'elaborato del bilancio consolidato anno 2018,

sono la società ATO Ambiente, la Modica MultiServizi e la SPM srl; così come rapportato nella relazione illustrativa; agli elementi economici e patrimoniali attivi e passivi del Comune di Modica di cui al rendiconto 2018 approvato, sono confluiti anche gli elementi economici e patrimoniali delle 3 società che rientrano nel perimetro di consolidamento; ciò ha permesso la definizione dello schema di bilancio consolidato sia per la parte economica sia per la parte patrimoniale attivo e passivo; come riportato negli allegati 11 il risultato del conto economico, quindi il risultato di esercizio per l'anno 2018, presenta una perdita di meno 7 milioni 895646,92, mentre per quanto riguarda lo stato patrimoniale attivo ovviamente in pareggio con lo stato patrimoniale passivo per 135 milioni 461119,32, rappresenta un totale attivo per un importo di 135 milioni 461119,32 come si è detto, a pareggio del totale passivo, che determina un patrimonio netto di 12 milioni 562104,76; così come disposto dalla legge, l'annualità 2018 viene rappresentata in comparazione all'annualità 2017; e relativamente alla comparazione 2017-2018, si rileva che per quanto riguarda il risultato di esercizio, questo subisce una flessione in negativo, infatti nell'anno 2017 da 5 milioni 829333,96 nell'anno 2018 viene a determinarsi in 7 milioni 895646,92; ovviamente è frutto oltre che del risultato dell'Ente Comune di Modica ma anche e soprattutto dal risultato economico di esercizio degli organismi facenti parte; per quanto riguarda la parte dello stato patrimoniale attivo subisce una riduzione nell'anno 2018 rispetto al 2017, infatti nell'anno 2017 il totale dell'attivo era 131 milioni 012671,67 a fronte di 135 milioni 461119,32 per l'anno 2018; per quanto riguarda lo stato patrimoniale passivo dove si rileva il patrimonio netto, nell'anno 2017 il patrimonio netto era 19 milioni 182272,68, nell'anno 2018 è pari a 12 milioni 562104,76; sia nella relazione dei revisori dei conti, che nella relazione illustrativa e nota integrativa al bilancio consolidato, vengono riportate le procedure di consolidamento.

Il Consigliere Covato Gianmarco interviene nella qualità di Presidente della terza commissione; ringrazia i componenti della commissione per avere votato all'unanimità questo atto e l'Assessore che è intervenuto in commissione per fornire delle delucidazioni; auspica che tutto il Consiglio possa votare favorevolmente l'atto.

Il Consigliere Castello rileva che il bilancio consolidato non è altro che il consuntivo del 2018 che viene preso in considerazione insieme a quella che è la situazione contabile economico e finanziaria e patrimoniale delle partecipate, quindi il consuntivo approvato nel 2018 più la situazione economico e patrimoniale delle partecipate; se così è, chiede la Consiglieria Castello rivolgendosi ai revisori, un Consigliere Comunale che quando è stato approvato il consuntivo ha fatto emergere delle irregolarità contabili sul consuntivo, può approvare indipendentemente da questo; il bilancio consolidato? E' secondo i revisori scollegato da quelli che sono i rilievi fatti nel consuntivo o no? La Consiglieria rileva che quando si è trattato di approvare il consuntivo del 2018, ha fatto presente diverse irregolarità contabili evidenziandone alcune, ad esempio tutto ciò che riguarda i debiti fuori bilancio: nel 2018 il Collegio dei revisori dei conti dell'epoca, nella loro relazione hanno dichiarato a pagina 4 che erano stati riconosciuti e finanziati 3 milioni 029679,44 centesimi; ai tempi la Consiglieria ha dimostrato che non era vero, cioè in realtà i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2018 non ammontavano a 3 milioni, ma ad una cifra di gran lunga inferiore e nello specifico nel 2018 erano stati impegnati, per quell'anno riconosciuti, 12 mila euro; una parte di somme, all'incirca 60 mila euro erano debiti fuori bilancio nel 2018, il cui impegno era avvenuto nel '14 e poi nel prospetto è riportato 1 milione 779892,78, ma in realtà si tratta di debiti che gravano non sul bilancio del 2018 ma sul bilancio del 19, 20 e 21, perché trattasi di somme relative ad un accordo transattivo chiuso nel 18, ma il cui impegno è stato previsto per 603 mila euro 892,20 nel 19, 588 mila euro nel 20 e 588 mila euro nel 21; quindi questo milione 779892 che fa parte del totale dei 3 milioni, è relativo a questo accordo transattivo con l'Enel, che era un accordo transattivo con la ditta Polluce per transigere dei debiti fuori bilancio; la Consiglieria disse pure che il consuntivo del 18 non rispettava quanto previsto nel piano di riequilibrio finanziario, presentato nel febbraio 2018.

*Alle ore 19.29 entra in aula il Consigliere Caruso.*

Il Consigliere Castello rileva che nel piano di riequilibrio finanziario, alla voce debiti fuori bilancio, era previsto un impegno di 160 mila euro circa mentre in quel capitolo sono stati impegnati solo 78 mila euro; altre criticità sono relative alla SPM, alle partecipate: a pag 44 del piano di riequilibrio ci sono 2 voci, di cui una relativa al ripiano debiti funzionamento verso partecipate: nel piano di riequilibrio era previsto che per l'anno 2018 si impegnasse la cifra di 1 milione e mezzo di euro circa, nel consuntivo non è stato impegnata nessuna somma, mentre per la seconda voce che è quella relativa al ripiano perdite presunte verso le partecipate; era previsto nel 2018 il pagamento di 687 mila euro relativo alla perdita che si è realizzata nel 2015, e 800 mila euro per la perdita che si è realizzata nel 2016, in realtà questa perdita è stata di 153 mila euro; quindi nel 2018 a fronte di questa seconda voce di 840 mila euro, sono stati impegnati 800 mila euro; si tratta di criticità gravi perché c'è un piano di

riequilibrio da rispettare; si capisce che non è stato rispettato ne per i debiti fuori bilancio; ne per le 2 voci relative alle perdite nei confronti delle partecipate, ne al ripiano dei debiti nei confronti delle partecipate; senza contare che per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, nel parere dei revisori dei conti si dichiara di avere riconosciuto e finanziato più di 3 milioni di euro di debiti fuori bilancio, e questo non è assolutamente vero; cita come esempio il capitolo che si chiama ricovero disabili psichici minori e anziani: in questo capitolo di bilancio ogni anno la posizione organizzativa fa le richieste sulle somme occorrenti sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti; a fronte della previsione di costo di 1 milione e sette sono stati impegnati in bilancio poco più di 700 mila euro; ciò determina l'insorgenza di debiti fuori bilancio, e un siffatto consuntivo, non è un consuntivo che riproduce i fatti realmente; rileva che in consuntivo si accertano entrate che non si dovrebbero accertare, si sostengono delle spese e si attinge all'anticipazione di cassa; nel piano di riequilibrio era prevista un'anticipazione di cassa che a partire del 2017 era 17 milioni 129 e il piano prevedeva ogni anno una riduzione di anticipazione di 3 milioni, quindi nel 2018 si sarebbe dovuti passare a 14 milioni, invece il consuntivo si è chiuso con più di 18 milioni e mezzo di euro; il mancato raggiungimento degli obiettivi intermedi di piano determinano la reiterazione; quindi nel consuntivo 2018 non sono stati raggiunti gli obiettivi, perché ci si basa su bilanci che non sono veritieri, che non rispettano le esigenze delle spese, dei costi; la Consiglieria Castello chiede di mettere a verbale le sue dichiarazioni e la risposta dei revisori dei conti e chiede: avendo riscontrato nel 2018 queste irregolarità, ritenendo che il consolidato altro non è che il consuntivo al quale si aggiunge la situazione economica finanziaria patrimoniale della SPM, può un Consigliere che ha dato parere contrario al consuntivo votare, favorevolmente il bilancio consolidato, come se non avesse a che fare il bilancio consolidato col consuntivo? Nella relazione dei revisori vede che ci sono richiami, uno fra tutti quello relativo all'anticipazione di cassa; a pagina 14, nello stato patrimoniale consolidato passivo vede la cifra di 17 milioni 129094,45, chiede se è la cifra che fa riferimento all'anticipazione di cassa del 2017; rileva che se vengono richiamate le cifre che sono nel consuntivo del 2018 è chiaro che quella situazione non può prescindere dal bilancio consolidato; la domanda che la Consiglieria pone, è se si può prescindere dal consuntivo 2018 dall'approvare o meno il bilancio consolidato; richiama pagina 8, stato patrimoniale consolidato attivo, si passa dal 17, 1 milione 86 3678,90 a 23 mila euro circa.

Il Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Lembo chiarisce che il consolidato è un'operazione di consolidamento tra i bilanci, i rendiconti del Comune di Modica con i bilanci delle partecipate; è una operazione tecnica di assemblaggio perché si sommano gli importi dei vari bilanci, eliminando i debiti e crediti reciproci; alla domanda della Consiglieria Castello se può votare positivamente un bilancio consolidato nel caso in cui abbia dato un parere contrario al rendiconto, il Presidente ritiene di sì, perché si tratta alla fine di mettere insieme dei conti, di documenti che già sono stati approvati dal Comune di Modica; la criticità che ci potrebbe essere, tranne la SPM, è che ci sono delle situazioni contabili di bilanci approvati dalle partecipate, ma comunque si deve procedere al consolidamento, non si può stare senza esitare un atto così importante rimanendo in attesa di questi bilanci; sicuramente le partecipate vanno sollecitate, l'Amministrazione deve attivarsi in tal senso, ma in questa sede è un'operazione tecnica di consolidamento e secondo il Presidente può esser approvata senza esitazioni; sulle segnalazioni che fa la Consiglieria, il Collegio dei Revisori è per collaborare con il Consiglio Comunale, se ci saranno segnalazioni il Collegio approfondirà le tematiche; ma che si dica che il Collegio dei Revisori ha fatto delle attestazioni, dichiarazioni, una relazione falsa, sono affermazioni pesanti; si dà per buono e per positivo un parere rilasciato da un organo di revisione, poi il Collegio nel seguito farà i suoi controlli e se riscontra delle anomalie sarà pronto a segnalarle visto che il ruolo del Collegio è di ausilio e di collaborazione del Consiglio e che comunque è un ruolo di controllo come quello del Consigliere, che è quello di vigilare, di controllare l'attività dell'Amministrazione e di dare i pareri necessari per andare avanti e risolvere le questioni.

*Alle ore 19.45 entra in aula il Consigliere Sammito*

L'Assessore Aiello rileva che i debiti fuori bilancio sono stati riconosciuti con delibera del Consiglio Comunale, e che hanno determinato di far rientrare nel sistema contabile dell'Ente tutte quelle partite che erano state fuori bilancio per un ammontare di 3 milioni e 29; ma sono tutti approvati dal Consiglio Comunale, indipendentemente poi se la loro regolarizzazione finanziaria quindi se i tempi di pagamento possono avere e hanno sicuramente, vanno a determinarsi in esercizi successivi; ma l'atto di riconoscimento è avvenuto nel 2018 e nella relazione sulla gestione, sono state elencate tutte le delibere del Consiglio Comunale inerenti i riconoscimenti debiti fuori bilancio, numero data e importo riconosciuto; sui dati relativi all'anticipazione di tesoreria chiaramente non potrebbe essere altro, quello che ha approvato il rendiconto viene riportato nel bilancio consolidato e non ci possono essere dati differenti.

Il Consigliere Castello chiede di intervenire per fatto personale: non condivide quanto detto dall'Assessore Aiello relativamente al fatto di riportare affermazioni che la Consiglieria non ha detto; la Consiglieria ha detto che la delibera, i debiti relativi a 1 milione 779 sono stati riconosciuti nel 18, affermando che sono stati riconosciuti nel 18, però la copertura finanziaria era prevista nel 19 nel 20 e nel 21; il problema è un altro, cioè che nella relazione dei revisori c'è scritto che sono stati finanziati nel 2018.

Il Consigliere Medica riflette sull'importanza del bilancio consolidato i cui obiettivi vengono fissati in questa delibera che si deve approvare; rileva che il consolidamento è avvenuto per 2 società attraverso le situazioni contabili, non attraverso i bilanci; quindi si stanno assemblando dei dati, però si ha solo il bilancio della Modica servizi srl, mentre non si hanno gli altri 2 bilanci, della società ATO Ragusa ambiente e Società Servizi per Modica; il Consigliere richiama ciò che è scritto nella relazione dell'Organo di revisione, dove si afferma che non ci sono tutti i dati per potere fare un bilancio consolidato come si dovrebbe; ciò premesso e facendo un riscontro coi dati del consuntivo del 2018, si scopre che aumentano i crediti rispetto al 2017 di 9 milioni 222 mila 252; questi crediti sono di natura tributaria e sono anche di natura verso utenti, e ciò significa che se aumentano i crediti significa che ci sono difficoltà ad incassare; dall'altro canto ci sono aumento dei debiti che supera l'aumento dei crediti di quasi 1 milione, arrivando a 10 milioni 140 mila 503; questo aumento dei debiti sono principalmente verso banche e fornitori, quindi vi è un aumento dell'indebitamento; nell'attivo del consolidato vi è un aumento della voce fabbricati e qui il Consigliere chiede di capire, visto che c'è un aumento di circa 700-800 mila euro, a cosa si riferisce, perché il Consigliere ha verificato che i fabbricati in questo caso non riguarderebbero il Comune di Modica, ma le società partecipate; chiede in tal senso se sono stati acquistati dei fabbricati o se sono stati ristrutturati perché c'è un aumento dell'attività; sul risultato economico vi è un peggioramento causato anche dalla perdita delle società partecipate, in particolare c'è un peggioramento rispetto al 2017 del gruppo consolidato, che è passato da 5 milioni 829 mila del 2017 a 7 milioni quasi e 900 mila nel 2018; di queste somme circa 800 mila euro riguardano il risultato negativo delle società partecipate; richiamando quanto scritto dai revisori, relativamente al fatto che relativamente al TFR, all'interno del bilancio viene indicato il TFR di una sola società, cioè questo bilancio consolidato manca di un dato e vi è scritto che si invita l'Ente ad effettuare le opportune correzioni; quindi si sta dicendo che c'è un dato che non è corretto, che è quello del TFR, quindi è un dato parziale che non consente di esprimere un giudizio complessivo; degli oneri finanziari vi è un incremento tra il 2017 e il 2018 di oltre 320 mila euro e questo è dovuto all'aumento dell'indebitamento verso banche e si sa che nel momento in cui aumenta il debito verso le banche vi è un aumento di oneri finanziari e fanno diminuire la liquidità; diminuiscono i proventi dei tributi rispetto al 2017 e aumentano le prestazioni dei servizi di oltre 6 milioni di euro, e per finire, la nota integrativa manca di tante informazioni; pertanto il Consigliere motiva la sua dichiarazione di voto annunciando che il suo voto non sarà positivo con i dati che ha in possesso.

*Alle ore 20:00 entra in aula il Consigliere Scapellato*

Il Sindaco afferma che si sta lavorando per far crescere la città, cercare di risolvere i problemi del dissesto che è stato dichiarato nell'ottobre 2012, sempre nel rigore finanziario, cercando anche di sostenere l'economia e dare la possibilità alla città di potere avere una attività importante nel tessuto produttivo che può fare aumentare la riscossione, che è un grande problema del Comune di Modica e di tanti Comuni del Sud Italia; ringrazia gli uffici e l'Assessore per il lavoro svolto; la prossima settimana è in programma l'attività sull'approvazione del bilancio di previsione e poi gli atti per il consuntivo 2019.

Il Presidente dichiara il dibattito concluso.

Il Consigliere Castello per dichiarazione di voto ritiene di non potere approvare il bilancio consolidato; ritiene che il bilancio consolidato contiene il consuntivo e approvare il bilancio consolidato diverrebbe ad applicare un consuntivo con tutte le irregolarità contabili; non può approvare il bilancio consolidato che contiene tutte le criticità che la Consiglieria ha fatto emergere sia relativamente ai debiti fuori bilancio e sia per quanto concerne tutte quelle voci che non rispettano il piano di riequilibrio finanziario, quindi il ripianamento dei debiti verso le partecipate; il recupero delle perdite di bilancio delle partecipate, il fatto che nel consuntivo del 2018 non sono state appostate nei capitoli delle spese le somme in grado di coprire i costi effettivi; l'aspetto più grave è quello relativo ai debiti fuori bilancio perché parte di essi sono stati riconosciuti nel 2018, 1 milione quasi e 800 mila euro e si riserverà di prendere le delibere dei debiti fuori bilancio riconosciuti, perché i 3 milioni sono stati tutti riconosciuti nel 2018; farà accertamenti ulteriori perché alla Consiglieria non risultano questi 3 milioni; 1 milione e 800 mila euro risulta, che è la transazione con la società Polluce, però la Consiglieria ha detto che è stata riconosciuta nel 2018, ma il finanziamento è stato previsto per il 19, 20 e 21, ed è per questo che non

corrispondeva con quanto riportato nella relazione sul consuntivo del precedente collegio dei revisori; poiché secondo la Consigliera approvare un consolidato equivale ad approvare nuovamente un consuntivo con quelle criticità gravissime, dichiara il suo voto contrario.

Visti:

- la proposta di delibera che si allega al presente atto;
- il parere reso dal Collegio dei revisori dei conti espresso in data 17/12/2019 Verbale n. 2 prot. n. 63310 del 17/12/2019;
- il parere reso dalla III Commissione Consiliare espresso in data 20/01/2020 prot. n. 3254 del 20/01/2020;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011, in particolare l'allegato 4/4 denominato "Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato";
- la L.R. n.48/1991;
- l'art.12, comma 2, della L.R. n.44/1991;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti resi nei modi di legge, e qui di seguito trascritti:

PRESENTI E VOTANTI: 19

FAVOREVOLE: 15 (Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Covato Giovanni Piero, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Di Rosa Stefano)

CONTRARIO: 4 (Cavallino, Castello, Spadaro Giovanni, Medica)

ASTENUTO: 0

### DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate, lo schema di Bilancio Consolidato per l'esercizio 2018, costituito da:
  - Conto Economico Consolidato, allegato "A";
  - Stato Patrimoniale Consolidato, Attivo e Passivo, allegato "B";
  - Relazione sulla Gestione Consolidata (comprensiva della Nota Integrativa), allegato "C".

Indi, con successiva e separata votazione, resa nei modi di legge, attesa l'urgenza di provvedere nell'interesse dell'Ente, il cui esito è di seguito riportato:

PRESENTI E VOTANTI: 19

FAVOREVOLE: 15 (Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Covato Giovanni Piero, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Di Rosa Stefano)

CONTRARIO: 4 (Cavallino, Castello, Spadaro Giovanni, Medica)

ASTENUTO: 0

DELIBERA.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Alle ore 20.07 avendo esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara tolta la seduta consiliare.





CITTA' DI MODICA

## Deliberazione del Consiglio Comunale

Data \_\_\_\_\_

Sessione ordinaria

Atto N. \_\_\_\_

**OGGETTO:** Approvazione schema Bilancio Consolidato 2018 e relativi allegati.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze  
oggi \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_. Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela			Spadaro Angelo		
Floridia Rita			Scapellato Daniele		
Civello Giorgio			Covato Giammarco		
Caruso Giuseppe Massimo			Sammito Margherita		
Di Rosa Antonino			Carpentieri Girolamo		
Covato Giovanni Piero			Cavallino Vincenzo		
Ingarao Lucia			Castello Ivana		
Puglisi Ludovica			Spadaro Giovanni		
Giannone Lorenzo			Agosta Filippo		
Ruffino Ippolito			Medica Marcello		
Belluardo Giorgio			Di Rosa Stefano		
Alecci Giovanni			Poidomani Salvatore		

Presenti: \_\_\_\_\_ Assenti: \_\_\_\_\_

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 1<sup>a</sup> convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

La Giunta Comunale  
giusta deliberazione G.C. n. 301 del 05.12.2019, esecutiva, propone al Consiglio Comunale,  
l'adozione della seguente deliberazione

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

*"1. Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

*a) la Relazione sulla gestione consolidata, che comprende la Nota Integrativa;*

*b) la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.*

*3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

*4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.";*

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (T.U.E.L.) che recitano:

*"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.*

*2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;*

Richiamato il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (T.U.E.L.) che recita: *"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (T.U.E.L.) che recitano:

*"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati."*

Richiamato l'art. 9 del D.L. n. 113/2016 che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del Tuel, gli enti non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia

contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo;

Considerato che il Bilancio Consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. <sup>323 20.12.2018</sup> ~~108~~ del <sup>29/11/2018</sup> ~~29/11/2018~~ con la quale sono stati approvati l'elenco degli organismi rientranti nel GAP "Gruppo Amministrazione Pubblica" e l'elenco di quelli rientranti nell'Area di Consolidamento del Comune di Modica;

Dato atto che gli organismi e società partecipate rientranti nel perimetro di consolidamento del Comune di Modica sono:

- ✓ Società ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione
- ✓ Società Modica Multiservizi srl in liquidazione
- ✓ Società Servizi Per Modica srl;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 29 novembre 2018 di approvazione del Rendiconto della gestione dell'anno 2017, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo Stato Patrimoniale e il Conto economico;

Visti altresì i bilanci dell'esercizio 2018 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Richiamato il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che prevede la relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato;

Visto lo schema di Bilancio Consolidato per l'esercizio 2018 di cui agli allegati, predisposto dal Settore Finanziario, formato dal Conto Economico Consolidato, dallo Stato Patrimoniale Consolidato e corredato dalla Relazione sulla Gestione Consolidata (comprensiva della Nota Integrativa);

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011, in particolare l'allegato 4/4 denominato "Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato";
- L'OREL;
- la L.R. n.48/1991;
- l'art.12, comma 2, della L.R. n.44/1991;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Preso atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri previsti a norma di legge in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento;

Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 17.12.2019, trasmesso con nota prot. n. 63310 di pari data;

Visto il parere della competente Commissione reso in data .....

#### PROPONE

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate, lo schema di Bilancio Consolidato per l'esercizio 2018, costituito da:
  - Conto Economico Consolidato, allegato "A";
  - Stato Patrimoniale Consolidato, Attivo e Passivo, allegato "B";
  - Relazione sulla Gestione Consolidata (comprensiva della Nota Integrativa), allegato "C";
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di successiva votazione unanime, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra riportato nell'interesse dell'Ente.

\*\*\*\*\*

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole/~~sfavorevole~~

Modica, li 18.12.2019

Il Responsabile del Settore

Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole/~~sfavorevole~~

Modica, li 18.12.2019

Il Responsabile del Settore Finanziario

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della seduta

Il Consigliere Anziano della seduta

Il Segretario Generale

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ certifica che la deliberazione ad oggetto: "approvazione schema del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2018 Giunta Comunale n. 153 del 21.06.2019, esecutiva, adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000". è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal \_\_\_\_\_ giorno al \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ senza opposizioni.

N. Albo informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Dott.ssa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Dott.ssa Rita Floridia

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giampiero Bella

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 17 FEB 2020 al 22 FEB 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☒ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

☐ E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale